

ISCRIZIONI



La quota di partecipazione per il Modulo I è di **euro 160** da versare tramite bonifico bancario intestato a - Madonna dell'Uliveto

Scsrl - BPER sede di

Albinea codice IBAN:

IT62G0538766130000001008155.

Partecipazione gratuita per i dipendenti dell'Azienda USL di Reggio Emilia - IRCSS con autorizzazione a partecipare del proprio Responsabile del Servizio/Dipartimento, da consegnare insieme alla scheda di iscrizione, come da Convenzione.

Per chi non avesse il sostegno del proprio ente di appartenenza, sono previste borse di studio da richiedere a: direzione@madonna-uliveto.org

CREDITI ECM: 28

NOTE ORGANIZZATIVE

Destinatari

Professionisti/e della salute e dell'assistenza (medici, infermieri, psicologi, operatori socio-sanitari).

Tutti gli incontri si svolgeranno presso il Centro di formazione Madonna dell'Uliveto.

I posti disponibili sono 25.

Per l'iscrizione farà fede la data di arrivo della richiesta accompagnata da copia del versamento effettuato.

L'iscrizione dovrà pervenire entro **lunedì 29 aprile 2019.**

Informazioni e iscrizioni

Segreteria del Centro di Formazione
ore 9/13 e 14/17
Alessandra Iori
Tel. **0522.597718/10**
Fax 0522.597726
info@madonna-uliveto.org



Relazioni di cura e ricerca di senso

***Sviluppare competenze
per il benessere personale
e professionale***

Percorso formativo II Modulo



MAGGIO 2019

***Direzione scientifica
prof.ssa Vanna Iori
prof. Daniele Bruzzone***

Università Cattolica S. Cuore - Milano

Relazioni di cura e ricerca di senso

L'esercizio quotidiano del lavoro di cura è intessuto di relazioni ad alta densità emotiva. Il rischio del coinvolgimento o l'eccesso di distacco per timore di "bruciarsi" minacciano continuamente l'equilibrio degli operatori, che quotidianamente devono saper stabilire la corretta prossimità nei confronti dei pazienti e dei loro familiari.

Chi lavora a stretto contatto con le situazioni-limite del fine vita, si trova inoltre costantemente a confronto con gli interrogativi radicali sul senso e il non senso dell'esistenza e dello stesso agire terapeutico.

Spesso emozioni e sentimenti, che inevitabilmente accompagnano l'esperienza professionale, sono ritenuti un ostacolo, specie quando risultano difficili da esprimere o da elaborare.

Nondimeno, la **vita emotiva** può diventare una **risorsa** per il **benessere personale e professionale**, nella misura in cui la si conosce e si impara a gestirla in modo costruttivo.

A causa dello scarso investimento sulle competenze emotive, a livello della formazione iniziale e continua, i professionisti sono costretti ad affrontare le situazioni difficili in solitudine, se non addirittura a relegare emozioni e sentimenti "a margine", nel tentativo di neutralizzare l'inquietudine che ne proviene. La creazione, invece, di contesti formativi in cui sia possibile riconoscerli, nominarli e condividerne il significato, consente di legittimare la vita emotiva e di prevenire le conseguenze negative che sempre la rimozione produce.

Obiettivi

- Acquisire nozioni e linguaggi per consolidare consapevolezza della vita emotiva.
- Affinare la conoscenza di sé e la capacità di riconoscere e gestire emozioni e sentimenti nelle relazioni di cura.
- Identificare principi e strumenti con cui affrontare la ricerca di senso di fronte al dolore, al limite e alla fragilità.
- Sviluppare l'attitudine ad aver cura di sé e della propria motivazione professionale.
- Consolidare la conoscenza e la fiducia reciproca a livello interprofessionale e favorire l'elaborazione di un pensiero condiviso e di una comune sensibilità

Calendario

RELAZIONI DI CURA E RICERCA DI SENSO SECONDO MODULO

Giovedì 2 maggio 9.30/13 e 14/17

**GUARITORI FERITI: IL SENSO DELLA
VULNERABILITÀ**

prof. Daniele Bruzzone

**Associato di Pedagogia, Università
Cattolica - presidente A.L.AE.F.**

Giovedì 16 maggio 9.30/13 e 14/17

**ESSERCI NONOSTANTE TUTTO: IL SENSO
DEL LIMITE**

dott.ssa Alessandra Augelli

**docente di Pedagogia, Università
Cattolica - insegnante e formatrice**

Venerdì 31 maggio 9.30/13 e 14/17

**OLTRE LA FINE: IL SENSO DELLA
PERDITA**

dott. Mario Mapelli

**dottore di ricerca in Pedagogia -
insegnante e formatore**